Riportiamo qui di seguito la fanzine n° 8 anno 24 distribuita in occasione di PARMA-Bassano (03-12-2016).

1977 PARMA A.C. 1977 BOYS

N 8 ANNO 24 19-11-2016 PARMA-BASSAN

VINCERE IL DERBY

C'era da aspettarselo, in fondo lo sapevamo, anche se il più bello dei sogni, rimane sem
tale e prima o poi ci si deve svegliare, si deve aprire gli occhi e guardare in faccia la rea
Senza essere esageratamente catastrofici, dopo gli ultimi episodi è venuto a galla tutto qu
che non senza fatica si è tentato di nascondere sotto al tappeto nello scorso campiona
Inutile adesso cercare il colpevole, puntare il dito contro questo o quel membro della dirigen
alla ricerca di un capro espiatorio con il solo scopo di dimostrare che qualcuno ci aveva v
più lungo di qualcun altro. No, questo è l'atteggiamento sbagliato e non porterà da nessu
parte se non a peggiorare per quanto possibile la già precaria situazione. Adesso, l'unica c
utile che possiamo fare è suonare la carica agli undici in campo, affinché tengano dritta
barca in questo difficile periodo di transazione, fino a quando le cose non si saran
nuovamente stabilizzate. Anche perché, se qualcuno se lo fosse dimenticato, ricordiamo a t
che il 19 ci sarà il derby, e da quando è saltata la panchina questa partita FONDAMENTA
sembra essere passata in secondo piano. Per questo oggi siamo a dire a tutti di smetterla
sterili polemiche, fanta-panchina, pronostici e kabale di ogni genere… dobbiamo tutti avere
testa rivolta verso il 19 dicembre e dobbiamo fare in modo che i ragazzi scendano in can
con la giusta motivazione! Oggi tutti siamo chiamati a dare la massima importanza a que
evento, dove solo la squadra oggi come oggi può portarci alla vittoria! E noi ovviame
dobbiamo fare il nostro meglio affinché la città sia preparata a dovere… a cominciare da c
in curva dove verranno distribuiti gratuitamente i volantini che ognuno di noi avrà il compito
affiggere in qualsiasi parte della città, bar, edicole, ristoranti, negozi, attività, cartelli strad
manifesti, muri… e poi il 18 presenzieremo all'allenamento di rifinitura, perché a Parma d
essere chiaro che Reggio Emilia sarà invasa e che faremo qualsiasi cosa per la vittoria

Con i nomi ed il passato non si vince! Questo è il risultato di un progetto (?) fallito, e ad Ancona 'è stata la sintesi perfetta di tutti i problemi e difetti che questa squadra denota dall'inizio della stagione, sia tattici che atletici, ma anche mentali. Senza dimenticare la fase di costruzione, cioè quella di mercato, nella quale si sono sbagliate completamente le valutazioni di conferma e soprattutto l'acquisto dei nuovi calciatori, puntando su nomi altisonanti per la categoria (su cui nutriamo forti dubbi), ma ben lontano da fare quella differenza che servirebbe oggi per risollevare morale e classifica. E' chiaro che la scorsa settimana sono saltate le teste dei primi colpevoli, e con loro il tanto decantato "calcio biologico", ma è altrettanto vero che nel mercato di riparazione dovrà esserci un massiccio ricambio, perché purtroppo tanti giocatori hanno dimostrato di non essere adatti alla categoria o per lo meno a quelle che erano le ambizioni iniziali della società, che a sua volta deve fare un mea culpa, in quanto fin dall'inizio della rinascita, ha delegato tutta la parte tecnica e molto di più a persone come Scala, Minotti e Galassi, che godevano comunque della fiducia di gran parte della tifoseria e media. Oggi, questi risultati sono davanti agli occhi di tutti, perché nonostante una vittoria più o meno netta del campionato di D senza nessuna sconfitta, la squadra non ha mai convinto fino in fondo, soprattutto dalla parte del gioco, pur contando su di una situazione completamente diversa dalle antagoniste, essendo l'unica squadra a tutti gli effetti professionista in un campionato dilettantistico. Ma nonostante ciò, qualcuno non ha voluto capire o meglio ha cercato di difendere le proprie scelte anche davanti all'evidenza, che anche noi da queste righe abbiamo più volte rimarcato in maniera più o meno velata. Per troppo tempo tutti si sono illusi di non essere questi i problemi, tuttavia oggi per loro stessa ammissione ci confermano che sono state sbagliate parecchie cose, che qualcuno non ha capito la categoria e che c'è tutto da rifare, perché dopo cinque mesi non siamo una squadra. E' vero che la strada è ancora molto lunga e che non tre-quattro vittorie ci si può riportare a ridosso delle prime, ma queste vittorie al momento non sembrano alla portata di questa squadra, con buona pace per i suoi tifosi che a loro volta hanno le loro colpe, vista la scarsa presenza in trasferta. E' facile salire sul carro dei vincitori, ma è altrettanto difficile sobbarcarsi chilometri e spese importanti per seguire questa squadra alla deriva. Nella passata stagione tutti si sono sentiti protagonisti perché vincere è bello e tutto viene più facile. Ma ora che servirebbe la presenza di tutti, ci ritroviamo lontano da Parma con le solite facce, quelle del pre-fallimento, quelli che non hanno mai mollato negli anni bui, quelli che nonostante passino gli anni restano profondamente legati a questi colori. Non pretendiamo applausi o particolari ringraziamenti, ma solo una sincera forma di coerenza, perché tutti prima si identificavano in questa nuova avventura, ma oggi davanti al primo problema si sono eclissati dimenticando che il Parma ha bisogno di noi! Per cui fuori le palle dentro al campo ed in curva!!! VIVA I BOYS, VIVA IL PARMA!

REGGIANA-PARMA
INFO TRASFERTA, ALLENAMENTO DI RIFINITURA E VOLANTINI

I BOYS in occasione della trasferta di Reggio di lunedì 19 dicembre 2016 viaggeranno in treno, nei prossimi giorni comunicheremo l'orario di ritrovo in stazione. Domenica 18 dicembre 2016 si terrà l'allenamento di rifinitura al Tardini dove caricheremo la squadra in vista del derby (maggiori informazioni nei prossimi giorni). Oggi, dal baracchino BOYS dopo la partita contro il

FANO-PARMA
29-10-2016

Sabato 29 ottobre 2016 il Parma è di scena a Fano per disputare una gara importante
speriamo veda la concretizzazione del gioco di una squadra da cui ci si aspetta tanto, ma
fino a questo momento non si può dire abbia raggiunto completamente le aspetta
desiderate. E' stato organizzato in settimana un pullman che rappresenta veramente
minima parte in confronto alle 300 unità parmigiane che sono previste allo stadio di Fa
Cogliamo l'occasione per ribadire a tutti i sostenitori giallo-blu di aggregarsi al gruppo, non s
per instaurare un rapporto con i Boys mettendovi nelle condizioni di condividere la vos
passione e il vostro entusiasmo con tante altre persone, ma anche per evitare di incappare
situazioni spiacevoli dove a metterci la faccia siamo proprio noi, i BOYS, come è già capita
Si perché quando indossate materiale dei Boys si presume facciate parte di un gruppo Ultr
e come tali siete parte integrante di ideali Ultras per i quali i BOYS tengono particolarmen
Non è che vogliamo impedirvi di mettere una sciarpa dei Boys o una maglietta, ANZI sia
proprio noi che incitiamo a farlo, ma c' ho compromette che voi facciate parte di un determin
gruppo che vi identifica NON SOLO IN CURVA, sarebbe troppo facile, ma anche fuori d
stadi. Se vi sentite tifosi sfegatati, se vi sentite Boys, seguiteci, non abbiate paura!!
seguiteci sempre, venite con noi!! Vi posso assicurare che cosa più bella non c'è di condivid
una passione con tantissime altre persone che la pensano proprio come voi!! Arrivati a Fa
entriamo senza tanti problemi appendiamo lo striscione "Boys " e accogliamo l'ingresso
crociati con cori d'impatto, bandierine e bandieroni ad impreziosire il tutto. La partita non è
certo una delle migliori ma non siamo più in serie A, la lega pro è un'altra realtà e se anc
qualche tifoso non c'è abituato è meglio che si abitui, la nostra massima quota
partecipazione in campo è dovuta al nostro sostegno sugli spalti, e dobbiamo FARE IL TI
per spingere i nostri ragazzi alla vittoria, non fischiare!! I tanto attesi 3 punti arrivano sep
con fatica ma l'importante è vincere e quando si vince tutto il resto passa in secondo pia

MACERATESE-PARMA
12-11-2016

Sabato 12 novembre 2016 ci attende la trasferta di Macerata e noi, Boys Parma, riempiamo un pullman; con noi sono presenti quattro ragazzi degli Ultramarines Bordeaux della sezione dell'Alta Savoia. Il ritrovo è fissato per pranzo, con il sole del sabato pomeriggio, partiamo verso le Marche per un viaggio di discreta lunghezza. Il viaggio scorre abbastanza tranquillo, salvo per un incidente piuttosto importante avvenuto in autostrada che comunque non comprometterà in nessun modo gli orari che ci eravamo prefissati. Mano a mano che ci si avvicina a destinazione, arrivano le notizie sulle altre partite del nostro girone e, quando siamo praticamente arrivati, abbiamo la certezza che, in caso di vittoria, saremo primi in solitaria per la prima volta da inizio campionato. L'entusiasmo in noi cresce e, dopo le soste canoniche, raggiungiamo il punto di ritrovo che avevamo fissato con il Centro di Coordinamento e con gli ultras e i tifosi della Maceratese per consegnare loro i beni di prima necessità che avevamo raccolto la mattina prima di partire per donarli alle popolazioni colpite dal terremoto. Ad accoglierci troviamo tante persone di ogni età con la sciarpa biancorossa al collo, tutti

visibilmente riconoscenti per il nostro gesto tanto semplice quanto apprezzato da tutti i presenti che, in più occasioni, ci applaudono sentitamente intanto che posiamo gli scatoloni con i beni che abbiamo raccolto tutti insieme. Nel frattempo riusciamo anche a mettere sotto i denti qualche salume locale, nonché qualche prodotto portato appositamente dai membri del Coordinamento. Quando manca poco più di un'ora alla partita, salutiamo i ragazzi con cui abbiamo condiviso questo bel momento di solidarietà per raggiungere lo stadio. Da subito notiamo che i controlli sul nostro materiale sono quantomeno esagerati, infatti ci vengono fatte srotolare tutte le bandiere e gli striscioni. Dopo una lunga attesa all'esterno del settore ospiti, ci viene data l'autorizzazione per fare entrare solo un pezzo dello striscione dedicato alle popolazioni colpite dal sisma, infatti lo striscione recitava "le vostre radici più forti delle loro parole" ed evidentemente le forze dell'ordine locali non hanno gradito questo messaggio di pura solidarietà verso persone che hanno perso tutto. Inutile spendere parole per l'ennesima volta sulla vergogna di questi gesti prepotenti e inutili. Passando alla partita c'è davvero poco da dire, noi sugli spalti, nonostante il numero non ci aiuti di certo, facciamo di tutto per farci

esponiamo uno striscione in memoria di Gabriele Sandri, l'11 novembre, infatti, era il n l'anniversario della sua morte e ci pareva giusto, come tutti gli altri anni, onorare il suo rico a dovere dedicandogli anche un coro per non dimenticarlo. A metà secondo tempo esponia "vicino ai terremotati", l'unica parte dello striscione di cui ci è stato autorizzato l'ingres accolto dagli applausi di ultras e tifosi locali che ci dedicheranno il coro "rispettiamo gli ultra Parma" come in altre occasioni prima e durante la partita. In campo il Parma non riesc imporre il proprio gioco e il risultato è uno 0-0 praticamente senza tiri in porta, questo punt mantiene vicino alla vetta ma, visti i risultati delle altre squadre, sa tanto di occasione persa dare continuità ai risultati ottenuti ultimamente. Appena terminata la gara risaliamo sul pull e, nonostante al ritorno le soste siano ovviamente meno dell'andata, arriveremo in sede d le quattro di notte,. Anche questa volta possiamo tornare a casa, piuttosto stanchi ma co sempre felici per avere onorato il nome di Parma, del Parma e dei Boys Parma 1977 anc una volta in giro per l'Italia. VIVERE ULTRAS PER VIVERE! PARMA E BORDEAUX ALE'!

LETTERA DEL GRUPPO

Non abbiamo mai preteso di essere allenatori, ma non vogliamo passare solo come inva che allo stadio non riusciamo a distinguere se il pallone sia rotondo o quadrato. Più di volta, tramite la fanzine, abbiamo manifestato parecchi dubbi sulla squadra alles quest'estate dalla triade che qualche giorno fa ci ha "lasciato", suscitando anche l'ira funest un dirigente di prima fascia (e purtroppo di primo pelo!) che è venuto a chiedere spiegaz prima di una partita, per alcuni passaggi un po' troppo critici. Oggi, tutti i nodi sono venut pettine, perché come si dice, le bugie hanno le gambe corte, per cui finito il fattore "C", s uscite tutte quelle lacune mascherate dai risultati e da una classifica che ci vedeva comun sempre ancorati alle prime posizioni. Si parla di progetto fallito, di una squadra che ad oggi ha capito la categoria e che per troppo tempo si è illusa di non essere quella che è verame oggi, per cui è lecito farsi alcune domande o meglio dare nome e cognome a questa pr parte di stagione estremamente negativa.

Nevio Scala: ci ha fatto godere nei primi anni novanta, portandoci dova mai avremmo pens di arrivare, ma poi come spesso accade, tutto finisce e non è facile ricominciare, specialme dopo quello che accadde nel famigerato derby perso per salvare la Reggiana…per poi torn con l'utopia del calcio biologico.

Andrea Galassi: per chi l'ha visto giocare, possiamo garantire che era un centrocampista elegante e tale si è mantenuto nei modi. Mai fuori dalle righe, ma nello stesso tempo mai nel cuore dei tifosi visto gli acquisti effettuati.
Gigi Apolloni: a Gigi vogliamo dare un consiglio sincero e dal profondo del cuore. Nel tuo prossimo impegno di mister non lasciarti condizionare da nessuno e in bocca al lupo!
Casellato: l'avevamo conosciuto nell'era Malesani, speriamo non valga il proverbio: "non c'è due senza tre".
Parma Calcio Nuovo Inizio: ai sette soci chiediamo di essere più presenti, e non delegare nessuno perché ancora oggi nessuno si è esposto in prima persona con il risultato che è sotto gli occhi di tutti. Fuori la pila!
Marco Ferrari: Noi vediamo bene il vice presidente in Curva, perché sembra essere l'unico della società a chi sta tremendamente sui coglioni questa situazione, mettendoci la faccia e dicendo veramente come stanno le cose!
Parma Calcio Società: è chiaro che c'è molto da lavorare, perché oggi ci sono le risorse ma pecchiamo d'inesperienza e superficialità. Troppe minestre riscaldate!!!
Tifosi: troppa esigenza, ma soprattutto ci siamo fatti ammaliare dalle sirene estive, abboccando a tutto quello che ci vendevano i dirigenti e la stampa. Non si può pensare di giocare un campionato come quello precedente, quando tutto ci era dovuto, con la stessa presunzione di averlo già vinto. Sveglia e cominciamo a ricompattare l'ambiente e ad essere più presenti in trasferta… mollate TV Parma e le sue telecronache dall'oltretomba…
E' vero che la strada è ancora lunga e che con tre o quattro vittorie ci si può riportare a ridosso delle prime, ma al momento non sembrano alla portata di questa squadra, per cui incrociamo le dita e cerchiamo di onorare questa maglia fino alla fine… un cordiale fanculo al prossimo campionato!

2-12-2004 / 2-12-2016
TINO CON NOI!

Venerdì 2 dicembre sono esattamente dodici anni che non ci sei più, ma il tuo ricordo vive forte in ognuno di noi ed è tramandato anche a chi non ha avuto l'onore di conoscerti. Per ricordarti, oggi riproponiamo una lettera scritta due anni fa da un tuo fratello Boys...TINO CON NOI!
"10 anni sono passati da quando non sei più nella tua Curva Nord, da quando non ti abbiamo più al fianco sul pullman, in corteo, al bar….ma sembra sempre ieri. 10 anni in cui portiamo in ogni stadio una bandiera a croce giallo blu con su scritto il tuo soprannome: Tino Boys con noi. Oggi per ricordarti nel migliore dei modi ti dedichiamo una coreografia, la gigantografia di quella bandiera che da dieci anni portiamo in giro con orgoglio, che rappresenta noi ed il Gruppo dei Boys, e che anche nell'ultima trasferta di Palermo è stata difesa con onore. Questo per ricordarti, per renderti il giusto tributo per quello che hai fatto per la curva e per il Parma, per farti conoscere alle nuove generazioni, per fare capire perché da 10 anni i Boys portano in giro una bandiera con scritto il tuo nome. Sei sempre stato un cane sciolto, sempre presente ma sempre per i fatti tuoi. Le trasferte in pullman ti hanno poi avvicinato al Gruppo e lì è nata l'amicizia con i giovani di allora che oggi sono i Boys. Indimenticabile Glasgow in pullman in Uefa 98/9, dopodiché per tutta Italia e per tutta Europa il fondo pullman era sempre quello, sempre le stesse facce, gli stessi posti, polli, mosche, vietnamiti, bagagli,gli stessi ragionamenti, per anni, kilometri, vittorie, sconfitte, scontri, vivere Ultras per vivere. Indimenticabile quel pullman per il torneo di Bordeaux con gli Empolesi, i Devils dell'Alta Savoia, il Mata di Montevarchi, autobamba che non si fermava, Tinelli che vedeva dei bar. Di trasferta in trasferta il tempo volava e neanche ti sei accorto delle malattia che ti ha portato via,

Spezzini, i Doriani. 10 anni sono passati 10 anni che non ci sei più e che nemmeno nel rag
di 1000 kilometri se ne vede uno come te, con il tuo carisma, il tuo coraggio, la tua umiltà,
vero Ultras anni 80 come oramai in giro ce ne sono più pochi. Ciao Tino, ciao Francesco,
che ti abbiamo conosciuto siamo stati profondamente segnati dal tuo modo di essere
porteremo sempre nel nostro cuore e nella nostra mente, che vive Ultras e Boys 7 giorni su

VOLANTINO DERBY DA APPENDERE IN OGNI ANGOLO DELLA CITTÀ!

Ormai ci siamo, manca ormai poco a uno degli appuntamenti più importanti di questa stagione…non una partita ma LA PARTITA, non un derby ma IL DERBY: semplicemente Reggiana-PARMA.
Il 19 dicembre 2016 non esistono scuse, dobbiamo essere TUTTI PRESENTI e INVADERE REGGIO!
Per l'occasione abbiamo creato questo volantino che vorremmo fosse appeso in OGNI ANGOLO DELLA CITTA', per questo chiediamo la COLLABORAZIONE DI TUTTI I TIFOSI affinchè vengano riempiti bar e negozi di PARMA E PROVINCIA!

IL 19 DICEMBRE

TUTTI PRESENTI PER IL DERBY!

08-12-2016
SUDTIROL-PARMA

PARMA - VIRTUS BOLZANO [28-07-2016]

20 € TESSERATI

30 € NON TESS.